

Nuovi prodotti e più green Così investe Del Conca

Rimini, l'azienda lancia una ceramica maggiormente fedele ai materiali naturali. Risparmio energetico e riutilizzo degli scarti al centro della produzione

di **Gianpaolo Annesse**
BOLOGNA

Superfici davvero tridimensionali, in cui la grafica e la struttura coincidono. Due anni di ricerca top secret e due milioni di euro di investimento hanno consentito all'azienda riminese Del Conca - un fatturato di 140 milioni di euro, 83% di export soprattutto nei mercati Usa, Germania e Francia - di presentare per primi a livello internazionale Dinamika, una soluzione che rivoluziona la proposta di rivestimento ceramico. «Solitamente - spiega Davide Mularoni, presidente di Del Conca - le superfici in gres vengono presentate come tridimensionali perché grazie alla grafica è possibile ottenere ormai qualsiasi effetto, dai nodi del legno alle 'imperfe-

zioni' della pietra naturale: in realtà però al tatto ci accorgiamo che quasi mai le venature e i rilievi reali della lastra corrispondono con quelli della grafica. Noi invece adesso facciamo fare un gigantesco passo avanti nella tridimensionalità delle superfici: grafica e struttura coincidono, l'effetto è davvero straordinario».

La nuova tecnologia è stata presentata in anteprima mondiale al Cersaie di Bologna appena concluso attraverso la collezione Dinamika Stone Edition decli-

IL PRESIDENTE MULARONI
«All'Expo di Dubai abbiamo fornito i materiali allo stand di San Marino: caccia a nuovi mercati»

nata nelle versioni Pietra Pece, Travertino, Breccia Grey e Pietra di Borgogna. Prodotti che hanno dimostrato quale grado di fedeltà dei materiali presenti in natura si può raggiungere. Una strada anche per consentire alla ceramica italiana di conservare la leadership del settore. «La diffusione della tecnologia digitale - riflette in questo senso Mularoni - ha livellato molto l'offerta. Anche i produttori esteri più basilari sono ormai in grado di riprodurre e presentare proposte simili a quelle delle aziende italiane. Con Dinamika andiamo oltre, favorendo la conquista di un nuovo primato per il nostro Paese». Non solo: comunque investimenti nel prodotto: Del Conca continua la sua ricerca anche sul fronte dei processi green, «nel solco della tradizione aziendale di attenzio-



Davide Mularoni, presidente di Del Conca, realtà che fattura 140 milioni di euro

ne all'ambiente»: completo riutilizzo degli scarti di produzione e delle acque, impiego di cogenerazione e fotovoltaico per la riduzione delle emissioni CO2, gestione differenziata degli scarti industriali, sensibilizzazione dei propri dipendenti - complessivamente 556 tra tutti i poli produttivi - e fornitori sui temi dell'ecologia e del risparmio energetico.

«Proprio sulla base di questa sensibilità - prosegue Mularoni

- Ceramica del Conca è stata scelta come partner dalla Repubblica di San Marino all'Expo in corso a Dubai, dal tema 'Collegare le Menti, Creare il Futuro': abbiamo fornito noi i materiali al padiglione di San Marino, un onore e soprattutto l'occasione per affacciarsi sul mercato mediorientale in grande espansione e dove pensiamo che le nostre soluzioni e il nostro modo di lavorare possa essere pienamente apprezzato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA